

Nuova stagione di mostre (e non solo) a Palazzo

Città e cultura

Presentati la sesta edizione e il logo rinnovato di «Sei al Martinengo»

■ Tre mostre, una rassegna, il progetto «Il Grande in Provincia», la Giornata del patrimonio, la presentazione della nuova immagine grafica. Sono i numeri con cui Provincia e Fondazione Provincia di Brescia Eventi hanno presentato la sesta edizione di Sei al Martinengo, anzi di Hu-Bs Martinengo come vuole il nuovo logo, rivisitato nella sua «identità visiva», prefigurante lo scenario futuro dell'istituzione cittadina. In Broletto, dove sono intervenuti il consigliere delegato alla Cultura, Roberto Bondio con la presidente di Provincia di Brescia Eventi, Nicoletta Bontempi, e con i rappresentanti delle varie iniziative in palinsesto, il messaggio è risuonato chiaro: «Palazzo Martinengo è un presidio culturale in costante fermento – ha detto Bondio –, con proposte diversificate e di qualità, per un pubblico variegato». Ed è «protagonista –



Insieme. Foto di gruppo in occasione della presentazione del programma

sottolinea Bontempi – di un'evoluzione di sistema, che ci porta verso un hub culturale di nuova generazione. L'obiettivo è diventare nel 2030 uno spazio aperto a famiglie e giovani, dove trovare eventi culturali, luoghi di aggregazione e tanto altro».

Per l'elaborazione del nuovo naming sono stati coinvolti gli studenti dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, tra i quali vincitore del progetto grafico è risultato il giovane Niccolò Botticini.

Due come di consueto le direttrici dell'attività: la valoriz-

zazione del sito di via Musei quale contenitore dinamico di eventi, mostre etc. e l'apertura verso molteplici realtà territoriali (107 i Comuni che la Fondazione in questi anni ha messo in rete). Venendo alla programmazione, la stagione delle mostre inizierà il 7 luglio con il secondo appuntamento di «Generazione di mezzo», nato da un'idea di Albano Morandi, che avrà come protagonisti gli artisti bresciani Armida Gandini e Gabriele Picco. Si proseguirà, dal 3 ottobre al 20 novembre, con «La ripartenza. 1945-1963», curata dagli stu-

diosi Roberto Chiarini ed Elena Pala del Centro studi Rsi di Salò, per indagare la spinta propulsiva che dopo la seconda guerra mondiale ha generato la ricostruzione e che conclude idealmente il ciclo delle due precedenti esposizioni («Brescia sotto le bombe» e «I giovani sotto il fascismo») con i Collection Days organizzati al Giornale di Brescia. Chiuderanno il semestre i giovani artisti del Premio Nocivelli, con la presentazione delle opere vincitrici della XIV edizione del concorso d'arte contemporanea, organizzato dall'Associazione culturale Techne.

Oltre alle mostre, vivificheranno Palazzo Martinengo anche le consuete Giornate europee del patrimonio, su cui è intervenuta l'arch. Paola Faroni: si terranno il 17 settembre e avranno come tema «Il patrimonio sostenibile», scandagliato attraverso conferenze, visite guidate, performance artistiche e musicali. Infine, due fiori all'occhiello della Fondazione: «Il Grande in Provincia» (14 concerti gratuiti dal 28 giugno a settembre, con la Fondazione Teatro Grande) e, a inizio luglio, Eticafestival, che vedrà la rassegna «Oro in bocca-Passeggiate mattutine e racconti del paesaggio», con la direzione artistica di Vittorio Pedrali, toccare i Comuni e le Comunità montane di Valle Sabbia, Valcamonica, Sebino Bresciano e la Bassa bresciana. Per info: www.fondazioneprovinciadibresciaeventi.it //

ANITA LORIANA RONCHI